

Pianbosco senza acqua: il Comune chiede i danni all'Enel

Pubblicato: Mercoledì 8 Febbraio 2006

Risolta l'emergenza idrica a Pianbosco, ora il Comune di Venegono Inferiore intende chiedere un risarcimento all'Enel per i danni subiti agli impianti di erogazione dell'acqua in conseguenza dei problemi alle linee elettriche causati, secondo l'Amministrazione, dalla scarsa manutenzione effettuata dal gestore.

La scorsa settimana una dozzina di abitazioni di Pianbosco erano rimaste all'asciutto dopo che alcuni alberi caduti sui cavi avevano interrotto la fornitura dell'energia elettrica causando il blocco delle pompe idriche. All'emergenza i tecnici del Comune avevano prontamente fatto fronte con la realizzazione di un by-pass collegando l'acquedotto di Pianbosco alla rete cittadina, mentre la Protezione Civile riforniva le famiglie di taniche d'acqua potabile e i Vigili del Fuoco mettevano a disposizione un'autocisterna per limitare al minimo i disagi ai residenti.

"Il problema di Pianbosco è legato alla rete elettrica – spiega il **sindaco di Venegono Inferiore, Pierluigi Oblatore** – L'Enel, anche per la scarsa manutenzione alla rete nella zona boschiva, non riesce ad erogare l'energia elettrica con continuità e questi sbalzi di tensione hanno provocato la rottura della pompa, la seconda in sei mesi. E questo dopo che la stessa Enel aveva già mandato in tilt gli elettrodomestici di alcune abitazioni, fornendo energia con una tensione diversa da quella prevista".

Sono questi gli argomenti che hanno indotto l'Amministrazione comunale a tutelarsi per il futuro e a recuperare il danno economico subito chiedendo all'Enel il risarcimento del costo della pompa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it